

soli, Prof. Odone e Ing. Orsoni; nella Scuola di Ingegneria Aerospaziale gli Ingegneri Antona, Grillo Pasquarelli e Mazza Fabbrovich; nella Facoltà di Architettura il Dott. Bonino, i Professori De Bernardi Ferrero e Mosso, e l'Ing. Raspino.

Fra coloro che hanno lasciato l'insegnamento devo ricordare il Prof. Ettore Pittini, consigliato a rinunziarvi dopo molti anni di incarichi vari, per le non buone condizioni di salute, e con particolare commozione l'Ing. Marcello Pochettino, Incaricato di Architettura tecnica II, perito insieme con i suoi cari in un disastro automobilistico di cui non è ancor spenta l'eco.

Marcello Pochettino, figlio del compianto Collega dell'Università, Prof. Alfredo Pochettino, era benemerito del Politecnico non solo per l'opera prestata come Assistente prima e come Docente incaricato poi, ma anche per la collaborazione data alla progettazione di questa nuova sede del Politecnico.

Della stima che lo circondava anche fuori della Scuola è prova la borsa di studio di 500.000 lire intitolata al suo nome, messa a disposizione del Collegio Costruttori Edili, Imprenditori di Opere ed Industriali affini della Provincia di Torino, in seguito al coordinamento ed alla integrazione di una iniziativa promossa da un gruppo di amici del defunto Dott. Ing. Pochettino.

Altro mesto pensiero rivolgiamo alla memoria del Prof. Eugenio Frola, matematico insigne e come tale per 20 anni fino al 58-59, Incaricato di Geometria descrittiva nella Facoltà di Ingegneria, e nello stesso tempo ingegnere, libero docente in Scienza delle costruzioni; alla memoria del Prof. Ing. Mario Marchisio, che per più di cinque lustri sacrificò parte del tempo lasciategli dalla sua alta posizione nell'industria automobilistica per dedicarlo all'insegnamento di « Equipaggiamenti elettrici » presso il nostro Corso di specializzazione nella Motorizzazione, ed infine alla memoria dell'Ing. Giovanni Fusina da molti anni incaricato di « Linee e reti » nella Sezione « Telefonia » del Corso di perfezionamento in Elettrotecnica.

*
* *

Hanno ottenuto la libera docenza, il Dott. Dante Gualandi in « Metallurgia e Metallografia », l'Arch. Mario Oreglia